

ACCADEMIA BIZANTINA

L'Accademia Bizantina nasce a Ravenna nel 1983 con l'intento programmatico di fare musica come un grande quartetto. Oggi come allora, il gruppo è gestito in modo autonomo dai propri componenti custodi e garanti di quell'approccio interpretativo cameristico che lo ha sempre contraddistinto.

Questa filosofia unita a un profondo studio collettivo ha permesso all'Ensemble di specializzarsi nell'esecuzione su strumenti originali del repertorio musicale del XVII, XVIII e XIX secolo.

Nel corso degli anni ha saputo distinguersi e conquistare un posto di rilievo nelle preferenze del pubblico e della critica, adottando un proprio stile interpretativo che trae la ragion d'essere nella ricerca e nell'appropriazione di un linguaggio e di una prassi esecutiva comune e condivisa che presuppone una attenta lettura della partitura e predilige l'accuratezza stilistica dell'esecuzione, come nella più nobile tradizione cameristica italiana.

Ottavio Dantone entra a far parte stabilmente del gruppo nel 1989 in qualità di clavicembalista e nel 1996 viene nominato direttore musicale e artistico divenendo il garante del prestigio e della qualità artistica dell'ensemble.

Sotto la sua guida esperta e in piena armonia con Alessandro Tampieri, primo violino del gruppo, continua il percorso di focalizzazione e di specializzazione nell'ambito della musica antica con l'intento di coniugare ricerca filologica e studio della prassi estetica interpretativa ed esecutiva del Barocco.

Come in un mosaico bizantino, la competenza, la fantasia e la raffinatezza di Dantone, sono andate fondendosi con l'entusiasmo e la complicità artistica di ogni singolo strumentista del gruppo dando corpo e sostanza ad interpretazioni che hanno permesso all'orchestra di essere accreditata come uno dei più prestigiosi Ensemble del panorama musicale internazionale.

Dal 1999, anno di esecuzione della prima opera in forma scenica - il "Giulio Sabino" di G. Sarti - Accademia Bizantina si è specializzata nella riscoperta e nell'esecuzione sia del repertorio operistico che dell'Oratorio barocco, proponendo, oltre ai titoli di cartellone più importanti, titoli mai eseguiti in tempi moderni.

L'ensemble si esibisce nelle sale da concerto e nei festival internazionali più prestigiosi. Le numerose incisioni per Decca, Harmonia Mundi e Naïve, oltre a una prestigiosa nomination al Grammy Music Award, hanno ottenuto premi e riconoscimenti come il Diapason d'Or, il Midem, Prix Classica e il Gramophone Award.